

È ferma convinzione che uno scambio amichevole tra le persone nel mondo, con l'intento di superare tutte le differenze, sia la strada per costruire una base indistruttibile per la pace e non credo di peccare di presunzione affermando che, l'inizio degli scambi tra le Nazioni, sostenuti dalle associazioni dei Gemellaggi, siano stati le fondamenta per la creazione dell'Europa Unita.

La storia ci insegna l'amara lezione secondo la quale gli equilibri imposti dal potere e i tentativi di risolvere i conflitti attraverso le armi determinano solo uno scontro maggiore. Scegliere il dialogo è la chiave per costruire la pace e per realizzare la nostra profonda umanità. René Dubos (1901-82), l'illustre microbiologo francoamericano, ammoniva: «Nonostante i nostri trionfi scientifici e tecnologici, soffriamo di perdita di coraggio e siamo diventati una società conservatrice che si accontenta di procedere seguendo l'andamento presente». L'umanità di oggi ha bisogno di coraggio e di speranza per scegliere un nuovo sentiero di cambiamento in nome di uno sviluppo sostenibile e di una pace durevole. La nobile missione del Gemellaggio è quella di rivelare alla società l'energia del coraggio e la filosofia della speranza. Il nostro movimento non è qualcosa di astratto, né si colloca al di fuori della vita quotidiana. Esso si manifesta nelle relazioni con le persone che ci circondano, nel vicinato, nelle comunità e nella società in cui viviamo. È un movimento che si diffonde da individuo a individuo, attraverso un dialogo onesto e sincero.

Il dottor N. Radhakrishnan, eminente studioso gandhiano ed esperto di diritti umani, ha osservato che il vero dialogo trasforma le fratture causate da pareri contrastanti in ponti che uniscono le persone più differenti. Migliaia di leader e pensatori di nazionalità, etnie, religioni e ideologie diverse, sostengono che nonostante le nostre infinite diversità, siamo tutti esseri umani. Ciascuno di noi affronta le sofferenze di nascita, invecchiamento, malattia e morte. Non è azzardato affermare che il dialogo tra le diverse civiltà è in realtà uno scambio tra individui, dove un'esistenza sfiora l'altra ed entra in comunicazione con essa.

***«La filosofia ci insegna – afferma Seneca (4 a.C. – 65 d.C.) – prima di tutto, a esprimere un sentimento di solidarietà con tutti gli esseri umani; in altre parole, partecipazione e socievolezza».***

Queste qualità sono altrettanto importanti per noi nel mondo di oggi, nel quale stabiliamo relazioni umane sempre più superficiali e temporanee. In altre parole, abbiamo la necessità di creare una nuova comunità, che sia "un'oasi" per il cuore umano. È necessario costruire e ampliare una rete di amicizia intrisa di considerazione e di sostegno reciproci. Invece di ritirarsi nel proprio guscio, ognuno di noi deve uscire e contribuire attivamente alla prosperità e al miglioramento della società.

Il Gemellaggio è una potente fonte di vitalità e creatività per la nascita di una nuova era e di una nuova società di questo tipo. Noi Sostenitori, abbiamo dimostrato con vigore il potere essenziale della fratellanza nelle comunità di tutto il mondo.

Il nostro mondo oggi sta affrontando molte sfide minacciose, tra cui pressanti problemi ambientali globali e una crisi finanziaria "di portata secolare". In mezzo a tutto questo, e con l'arrivo di leader giovani pronti a guidare il cambiamento, stiamo entrando in un periodo di mutamento storico e di armonia. Il mondo sta cercando una forza unitaria di cittadini comuni che rappresentino i cardini per la creazione di una società migliore.

I Membri dei Gemellaggi stanno sollevando un'onda di dialogo grazie a sforzi pazienti e perseveranti e al contributo alla comunità, occhi della coscienza e grandi navi di speranza, ognuno di noi è un genuino tesoro del proprio paese e un prezioso tesoro dell'umanità.

Ovunque ci avventuriamo con coraggio e ci rivolgiamo ad altri dialogando, portiamo con noi una sempre maggiore consapevolezza della sacralità nella vita e creiamo vibrazioni di gioia di vivere che sfiorano un numero infinito di altre persone. Il grande umanista olandese Erasmo (1469 - 1536), sottolineando l'importanza della pace, scrisse: ***«Si potrebbe immaginare che la definizione comune di essere umano potrebbe bastare ad assicurare l'armonia tra quelli che se ne fregiano».*** Egli dichiarò anche: ***«Sarebbe meglio riflettere sul fatto che, se l'appartenenza a un paese è ragione sufficiente di unità tra i connazionali, il***

***mondo, il pianeta chiamato Terra nella sua interezza, è la nazione comune a tutti coloro che vi vivono e vi respirano».*** Le sue parole riecheggiano in profondità gli ideali del Gemellaggio.

Il nostro movimento per la pace, la cultura e l'educazione, sviluppato in accordo con i principi universali dell'umanesimo e basato sulla Fratellanza, che insegna la suprema dignità e sacralità della vita, si è diffuso in tanti Paesi. Le basi per la Pace a livello mondiale adesso sono state assicurate saldamente. Lavorando insieme a tutti i nobili amici e sostenitori di questo movimento, creeremo il tempo e prepareremo il palcoscenico per la diffusione globale della Pace.

Mi rende davvero molto felice vedere i giovani, che amo moltissimo, portare avanti il testimone della pace che abbiamo consegnato loro. Sempre più numerosi ragazzi e ragazze si stanno unendo a noi sul grande sentiero diretto verso il futuro.

***«Incoraggiamo le persone capaci! Questa è la strada più sicura per la vittoria!».*** È la regola d'oro per il successo. Sforziamoci di incoraggiare i giovani a diventare anche più capaci di quanto non siamo stati noi stessi.

L'autore tedesco Johann Wolfgang von Goethe (1749 - 1832) scrisse: ***«"Come posso vivere bene e a lungo?" / Devi tendere sempre al meglio: / immensa è l'efficacia del meglio incognito, / tempo ed eternità non gli pongono termini».***

Le nostre quotidiane attività, grazie alle quali ci impegniamo a lucidare ed elevare la nostra esistenza, aiutando gli altri a fare lo stesso, sono una fonte di infinito valore che continuerà a risplendere in eterno. Esse rappresentano sforzi per la pace elevati e degni di ammirazione che arricchiranno le nostre vite di nobile soddisfazione, realizzazione e gioia.

Noi tutti vi auguriamo che godiate della salute migliore, di una lunga vita, di armonia e felicità, affinché le vostre comunità e nazioni siano al sicuro dalla sofferenza, fioriscano e prosperino.